

Intervento Finanziato con il Programma Fondo per lo sviluppo e la Coesione FSC 2014 – 2020
Delibere CIPE n. 25 e 26 del 10.08.2016 DGR 52/26 del 22.11.2017
Convenzione RAS – ATS Sardegna del 21.08.2018
Intervento FSC 024
" Messa a norma antincendio del PO Nostra Signora di Bonaria"



DOCUMENTO PRELIMINARE ALL'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE

ATS Sardegna – ASSSL Sanluri

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO : Geom. Giuseppe Botta
COLLABORATORI: P.E. Carboni Ignazio; Ing. Maria Eulalia Runchina

DOCUMENTO PRELIMINARE ALL'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE

DATI GENERALI DELL'INTERVENTO:

PROGRAMMA INVESTIMENTO :

"PROGRAMMA REGIONALE PER LA MESSA A NORMA ANTINCENDI DELLE STRUTTURE SANITARIE REGIONALI BIENNIO 2018/2019" FONDI FSC 2014-2020"

IDENTIFICATIVO :

TITOLO: **"Messa a norma antincendio del PO Nostra Signora di Bonaria - ASSL SANLURI."**

IMPORTO : **€1.409.807,60**

LOCALIZZAZIONE : **PO Nostra Signora di Bonaria via Roma - San Gavino Monreale**

RUP : **Geom Giuseppe Botta- SC AT Oristano-Carbonia- Sanluri**
mail: **giuseppe.botta@atssardegna.it**

PREMESSA

Il presente documento costituisce il Documento Preliminare alla Progettazione dei lavori di "Messa a norma antincendio del PO Nostra Signora di Bonaria - ASSL SANLURI." e si configura come lo

strumento tramite il quale la Stazione Appaltante avvia la progettazione di preliminare - definitiva- esecutiva e i successivi i lavori di adeguamento alla vigente normativa di sicurezza antincendio

E' inoltre di indirizzo alla progettazione preliminare unitamente al Progetto Antincendio redatto dalla GSA nell'ambito delle attività di consulenza da effettuarsi presso i presidi Ospedalieri dell'ATS Sardegna, di cui all'affidamento con Delibera del Direttore Generale n. 237 del 27/04/2017 .

Per i lavori, è previsto un tempo di esecuzione non superiore a 720 giorni successivi e naturali decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

L'ultimazione dei lavori sarà provata esclusivamente dal certificato di ultimazione e Regolare esecuzione dei Lavori, nonché le giuste approvazioni da parte degli Enti preposti con particolare riferimento al Comando dei Vigili del Fuoco.

Altrettanto dicasi con le tempistiche necessarie per quanto riguarda le approvazioni dei livelli di Progettazione :Progetto Preliminare e Progettazione Definitiva/esecutiva che si intende unire in un'unica fase, di cui non si può stimare la durata in quanto non dipendente ne dalla stazione appaltante, ne tanto meno dai progettisti; sarà comunque cura del RUP verificare l'attuabilità delle approvazioni congiunte in conferenza dei Servizi al fine di minimizzare le tempistiche.

Gli interventi rappresentano quell'insieme sistematico di attività necessarie per rendere gli ambienti funzionali, fruibili, certificati nonché in possesso dei requisiti strutturali ed impiantistici previsti nel D.M. 19 marzo 2015 “**Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002**”.

Con il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione, si fornisce la descrizione dell'intervento da realizzare e si dà contestualmente atto del fatto che la ASSL Sanluri ha la disponibilità delle aree da utilizzare, piena ed incondizionata come previsto dalla normativa sugli appalti.

Con il medesimo si intende dare seguito al programma di ristrutturazione in corso nel presidio Ospedaliero Nostra Signora di Bonaria di San Gavino M.le , nelle more della realizzazione del Nuovo Ospedale.

Prevedendo gli interventi di ristrutturazione, sia di parte edile che di parte impiantistica, indispensabili per l'adeguamento alla nuova normativa Antincendio e per garantire le condizioni di salute e sicurezza nell'intera struttura nonché il pieno raggiungimento dei requisiti in materia di Autorizzazione ed Accreditamento delle strutture sanitarie .

INQUADRAMENTO GENERALE

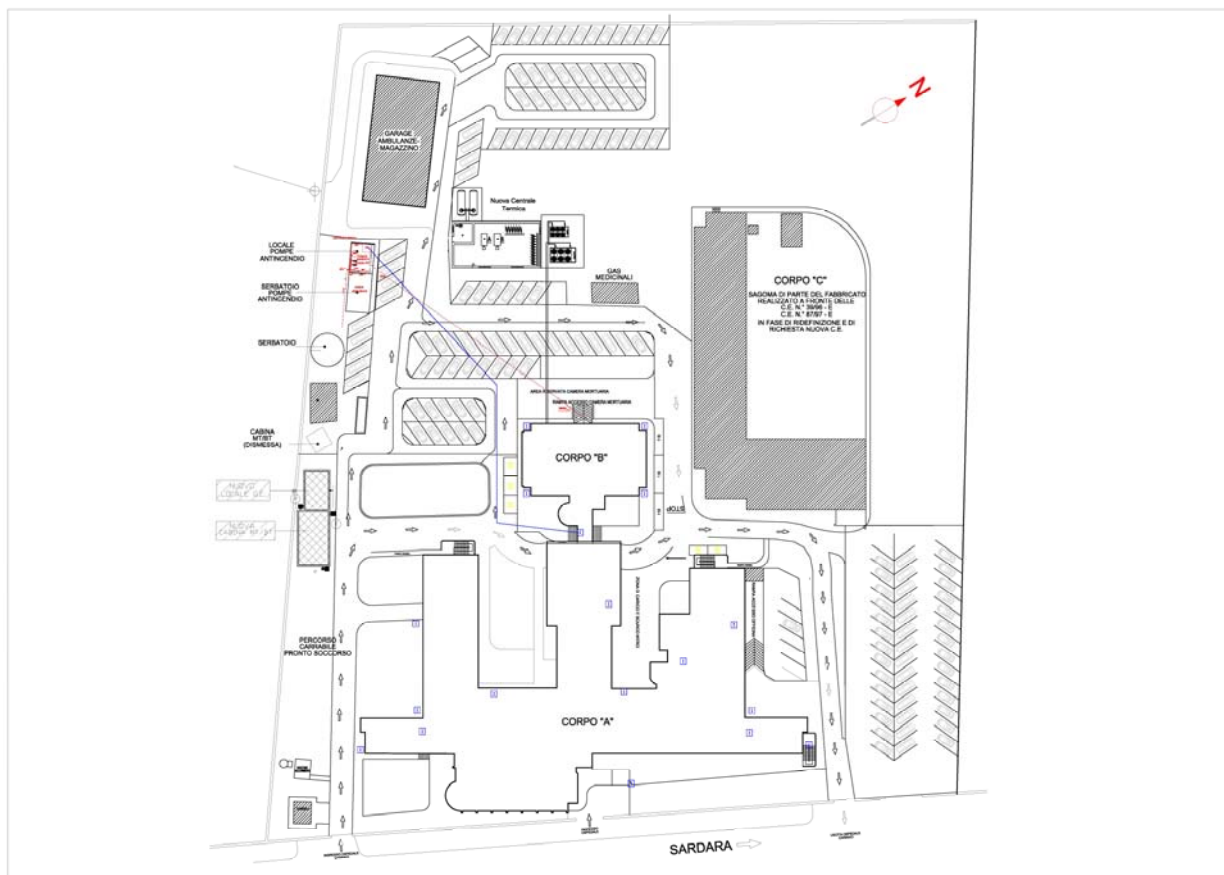
L'immobile sede del Presidio Ospedaliero N. S. di Bonaria sito sulla Via Roma è ubicato a nord est dell'abitato di San Gavino Monreale lungo la strada provinciale per Sardara; si sviluppa su un'area urbana classificata in Zona GH nel P.U.C. di San Gavino Monreale e distinta al NCEU al Foglio 29 e composto dalle seguenti particelle: 385 -299 -291 -286 -436a -290a -287a -274a -271° -236b -270 -285b -284b -283b -282b -239°a -357b -298 ½ per una superficie catastale totale di 26.969,00 mq, su cui insiste il fabbricato principale per una superficie coperta di mq 3.160,00 e sette fabbricati minori di servizio (centrali impiantistiche) per una superficie coperta pari a mq. 633,00 per un totale di superfici di 3.793,00 mq.

La prima realizzazione del presidio ospedaliero risale agli anni 1960-62 ed in origine si sviluppava con un corpo unico per due soli piani; in seguito tra il 1975-80 lavori di ampliamento e sopra elevazione hanno portato la struttura ospedaliera all'attuale configurazione composta da un padiglione centrale cui si sviluppano altri tre padiglioni ubicati al centro ed alle estremità, in maniera perpendicolare , e di cui quello centrale si collega attraverso uno corpo snello ad un corpo aggiuntivo (denominato Palazzina) di forma rettangolare .

L'edificio si compone quindi di quattro livelli fuori terra ed un piano seminterrato, per un altezza totale massima di 16 mt.

Oltre all'edificio principale sono presenti nell'area di pertinenza diverse strutture ubicate come indicato negli elaborati grafici, che principalmente sono destinati a servizi ed impianti. Tra i più rilevanti si cita il garage/magazzino per le ambulanze, la centrale termica, il locale pompe idriche antincendio, la cabina elettrica, il locale gruppo elettrogeno ed altri locali minori.

La struttura del Presidio Ospedaliero si compone di quattro livelli fuori terra ed un piano seminterrato, l'altezza globale è pari a mt. 16 dal piano di campagna.



CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Piano seminterrato :
Superficie mq. 2900; Ambienti n. 53;

Ospita il Servizio Farmaceutico, i locali mensa e deposito lavanderia, officina, e numerosi ambienti utilizzati come magazzini e archivi. Nel seminterrato sono inoltre presenti i locali tecnologici, quali il locale quadro elettrico generale, ove hanno sede i gruppi UPS; i locali per i gruppi di trattamento aria delle sale operatorie e per l'endoscopia digestiva nonché la centrale di depurazione acque del Servizio Dialisi. Nel corpo centrale del seminterrato, in zone decentrate, sono ospitate la sala mortuaria e la sala settoria con i locali annessi. Al seminterrato si può accedere attraverso sei ingressi diretti, quattro scale e quattro ascensori per un totale di tredici possibilità di accesso.

Piano rialzato:

Superficie mq. 2915; Ambienti n. 53; Posti letto n. 32;

Ospita nel corpo centrale, in un unico livello il Servizio Diabetologia, il Servizio Emergenza Urgenza 118 e il laboratorio di Anatomia Patologica, cui fa seguito, procedendo in direzione est la Camera Calda ed il Pronto Soccorso, quindi l'ingresso principale con l'ufficio P.A.O. (prenotazione accettazione-orientamento). Il ramo meridionale è occupato per intero dal reparto di Ortopedia e Traumatologia, mentre procedendo in direzione nord, nord-ovest si individuano il servizio di Radiologia, ed in continuità con questo gli ambulatori di Endoscopia Digestiva. Sul lato destro del corpo centrale è stata ubicato il Reparto per la Risonanza Magnetica. Al piano rialzato si può arrivare attraverso cinque ingressi diretti, cinque scale e quattro ascensori, per un totale di quattordici possibilità di accesso.

Piano primo:

Superficie mq. 2340; Ambienti n. 107; Posti letto n. 56;

Qui sono ubicati il Blocco Operatorio (nel corpo centrale) e nella sua prosecuzione il Servizio di Rianimazione; una cospicua porzione del piano è occupata dal Reparto di Chirurgia con annesso il Servizio di Urologia, mentre il braccio nord – ovest ospita il Reparto di Emodialisi. L'accesso al piano avviene attraverso cinque scale, due scale di emergenza esterne e sei ascensori, con un totale di tredici possibilità di accesso.

Piano secondo:

Superficie mq. 2675; Ambienti n. 102; Posti letto n. 30;

In questo piano non esiste continuità fra corpo centrale ovest ed il resto della struttura ospedaliera. Il corpo staccato ospita gli ambulatori di: ortopedia, chirurgia, prelievi ematici, pediatria, ecc. La struttura ospedaliera è occupata dalla Divisione di Ostetricia e Ginecologia con annessa sezione Neonatale; in continuità con questa vi è il Servizio Immunoematologia e il Laboratorio di Analisi Ematochimiche. L'accesso agli ambienti del corpo staccato è autonomo e avviene tramite una scala e un ascensore; per gli altri ambienti l'accesso è garantito da quattro scale, due scale di emergenza esterne e quattro ascensori, per un totale di undici possibilità di accesso.

Piano terzo:

Superficie mq. 2250; Ambienti n. 76; Posti letto n. 54;

Il corpo staccato, non collegato al corpo principale, ospita gli spogliatoi del personale ed è accessibile da una scala circolare. Il corpo principale è occupato dal Reparto di Medicina Generale con annessa sezione di Cardiologia e terapia semintensiva; nell'ala sud occidentale si trovano gli uffici della Direzione Sanitaria, l'ambulatorio di Neurologia e l'ambulatorio di pneumologia, il day hospital oncologia ed alcuni ambienti adibiti a spogliatoio di alcuni reparti ubicati nei piani inferiori. Le vie di accesso a questo livello sono garantite, come per il livello sottostante, da quattro scale, due scale di emergenza esterne e cinque ascensori, con un totale di undici possibilità di accesso.

Corpi staccati/locali tecnici :

Queste unità, separate dal corpo principale del presidio, costituiscono ulteriori servizi essenziali di supporto per le attività ospedaliere e sono ubicati nell'area esterna di pertinenza del presidio.

Si tratta di sei corpi isolati:

- garage e spogliatoio autisti
- centrale di gas medicinali di compressione, l'impianto di aspirazione a vuoto, il deposito bombole (ossigeno e protossido di azoto);
- stazione di pompaggio acque dai serbatoi di riserva nonché per la centrale idrica antincendio
- cabina elettrica, gruppo elettrogeno
- centrale termica

CLASSIFICAZIONE E UBICAZIONE

ATTIVITA' OSPEDALIERA CON 180 POSTI LETTO

L'attività ai sensi della normativa in vigore viene classificata come :

Strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo per anziani, con oltre 100 posti letto, Attività 68.5.C.

Ubicazione

L'attività è ubicata in edificio isolato.

Caratteristiche dell'edificio

N. piani edificio = 5

N. piani fuori terra = 4

N. piani interrati = 1

Altezza antincendio = 14 m

Elenco piani edificio dell'attività Piano Superficie (m²) Descrizione

3 ° Piano Fuori Terra mq.2250

2 ° Piano Fuori Terra mq.2675

1 ° Piano Fuori Terra mq.2340

T° Piano Terra mq.2915

1 ° Piano Interrato mq. 2900

Nella struttura Ospedaliera Nostra Signora di Bonaria considerato che risultano n. 240 dipendenti e n. 180 posti letto, la stessa viene classificata in categoria C dalla normativa vigente D. M. 19 marzo 2015.

ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

Verificata la condizione attuale della struttura, dei diversi pareri espressi nel tempo dal Comando dei Vigili del Fuoco, delle modifiche apportate negli anni sui diversi ambienti e sulle destinazioni d'uso.

Vista la normativa vigente, accertata la situazione attuale della struttura con il presente documento di indirizzo preliminare è stata valutata la necessità di dover attuare :

1. **Ridefinizione della viabilità interna e delle vie di esodo** successivamente agli interventi di modifiche ed adeguamenti avvenuti negli anni ;
 - adeguare il sistema delle vie di esodo, sostituendo i due ascensori/montacarichi, presenti negli sbarchi di piano corrispondenti alle zona filtro con adeguati ascensori antincendio, tali da poter essere utilizzati anche in caso di incendio per il trasporto verso le zone di esodo dei pazienti allettati o barellati (monta lettighe obbligatori quanto si supera un'altezza di mt. 12.00) ;
 - revisione della viabilità interna e del sistema di vie di esodo (alla luce degli ultimi decreti e norme tecniche in materia antincendio) ;
2. **Ridefinizione dei dispositivi di protezione antincendio di tipo attivo** : impianti idrici antincendio ; e **di tipo passivo** : impianto rivelazione fumi, luci di emergenza,

compartimentazione antincendio, realizzazione delle protezioni passive antincendio.

Così definibili :

- completare l'impianto di rivelazione fumi, (attualmente presente nei corridoi e nelle zone comuni) , di allarme e segnalazione d'incendio nelle porzioni di edificio ove mancante, integrandolo ai sistemi esistenti nelle nuove zone di edificio ove presente ;
- revisione dell'impianto idrico antincendio, con implementazione di punti idrici ove necessario e sostituzione se necessaria dei presenti naspi e idranti (*in relazione alla nuova compartimentazione*) ;
- installazione delle lampade d'emergenza all'interno dei locali degenza e ambulatori ove mancanti in corrispondenza delle vie di esodo e delle uscite e/o sostituzione di quelle esistenti dove necessario (*per il raggiungimento dei minimi 5 lux previsti*);
- completamento e revisione dell'impianto EVAC di diffusione sonora per evacuazione nelle porzioni di presidio ove non esistente ;
- realizzazione delle protezioni passive antincendio quali barriere antincendio (isolamento, distanze di sicurezza esterne ed interne, muri tagliafuoco), strutture con resistenza al fuoco commisurata ai carichi d'incendio, materiali classificati alla reazione al fuoco, sistemi di ventilazione, sistema di vie d'uscita commisurate al massimo affollamento ipotizzabile (*in particolare per i locali del piano interrato e depositi dei reparti*);
- completamento e revisione dell'impianto elettrico nei locali di uso medico,(degenze, ambulatori, sale operatorie, sale chirurgiche, etc..) per adeguarlo alla normativa in funzione della destinazione d'uso (Gruppo 0- Gruppo 1 - Gruppo 2);
- completamento e revisione dell'impianto di distribuzione dei Gas medicinali, con realizzazione dei quadri di 2° stadio e dei quadri di comando dei compartimenti definiti (*in relazione alla nuova compartimentazione*);

3. **Ridefinizione dei compartimenti** antincendio; segnaletica di sicurezza; opere di integrazione tra impianti preesistenti e interventi di recente realizzazione (*in relazione alla nuova compartimentazione stabilita dal Progetto Prima SCIA redatto dal GSA*).

- revisione della compartimentazione antincendio in funzione delle nuove unità operative del presidio;
- installazione della segnaletica di sicurezza nelle zone dove carente e/o deteriorata;
- realizzazione dell'integrazione degli impianti antincendio tra impianti preesistenti e interventi di recente realizzazione;

Gli interventi dovranno, nella loro realizzazione, garantire la continuità dell'attività sanitaria in essere . Per questo la stazione appaltante pianificherà sia le progettazioni (con i professionisti incaricati), che le esecuzioni dei successivi lavori per macro aree in funzione dello svolgimento delle attività e delle relative esigenze ed interferenze con le U. Operative del Presidio, che saranno rese partecipi delle procedure .

Gli stessi rappresentano la totalità delle opere da realizzare per il raggiungimento dei requisiti minimi di sicurezza antincendio al fine di regolarizzare formalmente la struttura con la presentazione finale al Comando dei VVF dei diversi Step della SCIA, previsti dal D.M. 19/03/2015 e normative correlate, previa approvazione del relativo progetto di adeguamento alle norme di prevenzione incendi e raccolta di tutte le dichiarazioni e certificazioni di conformità relative ai materiali, alle strutture e agli impianti dell'edificio.

LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE E DELLA STIMA DEI COSTI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

L'intervento è finanziato con i fondi della Regione Autonoma della Sardegna, linea di investimento "Fondi di sviluppo e Coesione FSC 2014 – 2020", in esecuzione della delibera CIPE n. 25/2016 e 26/2016 e

della delibera Giunta Regionale n° 52/26 del 22/11/2017, che assegna risorse finanziarie per l'ATS Sardegna pari a complessivi € 67.674.500,00, di cui FSC024 € 1.409.807,60 , per l'adeguamento alla nuova normativa antincendio del P.O. Nostra Signora di Bonaria di San Gavino M.le. Deliberazione Direttore Generale ATS n.° 166 del 05/02/2018 di individuazione aree interventi e nomina dei RUP per singolo intervento, e Deliberazione n.° 713 del 31/05/2018 Variazione nominativi RUP.

La proposta di cui al presente Documento di Indirizzo alla Progettazione , prevede che la Stazione appaltante proceda, nel rispetto dei limiti temporali del Finanziamento , raggiungimento dell'OGV Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti entro il 31/12/2019, all'attuazione di quanto descritto arrivando ad aver svolto le procedure di gara ed affidamenti per tale data. Il mancato rispetto esporrebbe l'ATS alla revoca totale del Finanziamento della Risorsa di cui trattasi .

LIVELLI DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO

I livelli di Progettazione che si intendono avviare sono :

- **Progetto Preliminare** da redigersi entro 90 giorni dalla data di affidamento dell'incarico ;
- **Progettazione Definitiva/eseccutiva** (che si intende unire in un'unica fase) da redigersi entro 180 dalla data di affidamento dell'incarico ;

Per ogni livello di progettazione dovranno essere garantiti gli elaborati tecnici grafici e descrittivi (art.2016 comma 4 D.Lgs 50/2016) di cui alla parte II, titolo II, capo I e titolo XI, capi I e II, nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, con esclusione dell'articolo 248, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, nelle more dell'attuazione del decreto di cui all'articolo 23, comma 3 D.Lgs 50/2016 . Dovrà essere garantita per ogni livello di progettazione la redazione e la consegna degli elaborati in formato digitale Editabile, oltre alle copie necessarie alle fasi autorizzative e di verifica.

Durante la stesura delle progettazioni dovranno inoltre essere redatti dei rapporti intermedi con cadenza mensile, indicanti lo stato di attuazione degli affidamenti (a firma congiunta tra il RUP ed i progettisti), tali documentazione dovrà essere redatta anche per le fasi di esecuzione dei Lavori con l'implementazione delle figure professionali di direzione Lavori e coordinamento della sicurezza .

- **Direzione Lavori** che decorrerà dalla data di consegna dei servizi stessi, e termineranno dopo la conclusione dei lavori, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti (ATS, VVF, Regione, Comune, Inail, ecc.), ovvero la presentazione agli stessi delle SCIA, dichiarazioni, etc., nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo statico, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo, ove previsti;
- **Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.**

OBBIETTIVI GENERALI DELL'INTERVENTO

Il progetto e le opere derivanti dalle attività di cui trattasi dovranno svilupparsi in modo da assicurare :

- la qualità dell'opera ;
- la rispondenza alle finalità di raggiungimento della certificazione Antincendio della Struttura Ospedaliera ;
- la rispondenza alla normativa vigente sia in ambito ospedaliero che impiantistico;
- la rispondenza ai principi di economicità e adeguatezza della spesa pubblica ;
- il pieno raggiungimento dei requisiti in materia di Autorizzazione ed Accreditamento delle strutture sanitarie ;
- al miglioramento della sicurezza in materia impiantistica e antincendio.

QUADRO ESIGENZIALE DELL'INTERVENTO

Viene proposta la seguente articolazione di spesa dell'importo complessivo dell'acquisizione, previsto in € 1.409.807,60, suddivisa nelle due macro attività

Progettazione e spese tecniche degli interventi:

- Spese tecniche di Progettazione Preliminare - definita ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e realizzazione, collaudi e direzione dei lavori in base alla tabella del DM 17/06/2016, comprensive inoltre delle somme a disposizione dell'amministrazione per complessivi **€ 380.207,60** così suddivisa :
 1. **a) Progettazione preliminare** (ora Studio di fattibilità tecnico economica)
 - b) Progettazione definitiva ed esecutiva suddivisa per :**
 - cat. IA.01** " Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio"
 - IA.03** " Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice"
 2. Per complessivi **€ 89.406,08** (comprese spese al 25%)
 - c) Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione suddivisa per :IA.01 e IA.03**
 2. Per complessivi **€ 22.240,32** (comprese spese al 25%);
 - d) Direzione Lavori e collaudi suddivisa per :IA.03 e IA.01**
 3. Per complessivi **€ 36.918,93** (comprese spese al 25%);
 - e) Verifica delle progettazioni** **€ 23.129,93 ;**
 4. IVA e CNPAI sulle prestazioni professionali **€ 46.151,69 ;**
 5. spese tecniche per procedure di gara **€ 15.000,00 ;**
 6. Spese per accordo bonario (5%) **€ 46.800,00**
 7. Spese per incentivi **€ 28.196,15 ;**
 8. Spese per Imprevisti **€ 72.364,50 ;**
 9. **Totale (1+2+3+4+5+6+7+8+9) € 380.207,60**

Realizzazione degli interventi:

- Spese per l'esecuzione dei Lavori comprensivi degli oneri di sicurezza e dell'IVA al 10% per € **1.029.600,00** così suddivisa :
 1. **Lavori (Categ.SIA IA.03)**
OS30 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi
€ 400.000,00 oltre IVA 10%
 2. **Lavori (Categ.SIA IA.01)**
OS4 Impianti elettromeccanici trasportatori **€ 125.000,00** (ASCENSORI)
OS3 Impianti speciali **€ 125.000,00** (GAS MEDICINALI)
OG11 Impianti tecnologici **€ 250.000,00** (SISTEMI ANTINCENDIO)
PER COMPLESSIVI **€ 500.000,00** oltre IVA al 10%
 3. Oneri della sicurezza (stimati al 3%) **€ 36.000,00**
 - Totale (1+2+3) € 936.000,00** oltre IVA 10%

QUADRO ECONOMICO

PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN GAVINO MONREALE "NOSTRA SIGNORA DI BONARIA"

(messa a norma antincendio – generale)		
IMPORTO € 1.409.807,60		
LAVORI		€ 900.000,00
IMPORTO LAVORI		€ 900.000,00
ONERI SICUREZZA 3%		€ 36.000,00
TOTALE LAVORI E ONERI		€ 936.000,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
I.V.A. 10% SUI LAVORI E ONERI		€ 93.600,00
IMPREVISTI		€ 72.364,50
Accantonamento per Accordo Bonario di cui art.205 Dlgs 50/2016 (5%)		€ 46.800,00
SPESE TECNICHE(progettazione,DL,csp,cse)		€ 217.846,95
- Onorari		€ 171.695,26
Progettazione preliminare, definitiva/esecutiva – CSP		€ 89.406,08
Direzione lavori		€ 36.918,93
CSE		€ 22.240,32
VERIFICA PROGETTO		€ 23.129,93
- C.N.P.A.I.A. (4% SU ONORARI)		€ 6.867,81
- I.V.A. 22% (22% SU ONORARI E CNPAIA)		€ 39.283,88
SPESE GENERALI (Pubblicazione ecc.)		€ 15.000,00
Incentivo di cui art.113 Dlgs 50/2016 (2%) per funzioni tecniche		€ 28.196,15
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		
TOTALE COMPLESSIVO		€ 1.409.807,60

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Geom. Giuseppe Botta